Stalinismo – totalitarismi

Di Seguito troverete due riassunti e un test vero/falso di esercizio sulle lezioni riguardanti lo stalinismo, disponibili su YouTube al canale della scuola (SFP Viterbo) con titoli “Stalinismo” e “Stalinismo(parte2), totalitarismi”.

Le risposte a queste domande, se volete sapere come sono andate, possono essermi inviate al mio indirizzo mail [frbiscardi@gmail.com](mailto:frbiscardi@icloud.com). Obbligatorio sarà invece svolgere il test che vi inserirò al termine delle 4 lezioni che devo fare in modalità telematica, il quale varrà come verifica e sarà pertanto valutato. Gli argomenti saranno i regimi totalitari (fascismo, nazismo, stalinismo) e la Seconda guerra mondiale. Per le modalità di svolgimento vi dirò in seguito.

**Stalinismo**

In Unione sovietica, dalla fine degli anni Venti, Stalin pose fine alla Nep (Nuova politica economica), dando inizio all’industrializzazione forzata: vennero varati i volumi del primo Piano quinquennale, 1928-33. Le attività agricole vennero collettivizzate e i kulaki, i contadini agiati, sterminati. Nei primi anni Trenta si succedettero proprio collettivizzazione forzata e dekulakizzazione con deportazioni, uccisioni, massacri e reclusioni indiscriminate di contadini e oppositori. Gli effetti della pianificazione economica, della collettivizzazione e della dekulakizzazione dettero i loro frutti: la produzione industriale crebbe strepitosamente (seppur a costo di milioni di vittime).

Gli anni Trenta videro anche il completo rafforzamento della dittatura personale di Stalin, il leader unico del Partito e dello Stato, che eliminò progressivamente i suoi avversari. Nel 1934 iniziò la stagione dei “grandi processi” contro i “nemici del popolo” e, nel 1936-38, si ebbe la stagione delle “grandi purghe” e del terrore indiscriminato, funzionale al rafforzamento del potere del dittatore. Quello che si consumò in Unione sovietica negli anni dello stalinismo fu un vero e proprio sterminio di massa. In contemporanea prendeva corpo il sistema di reclutamento forzato, ideato inizialmente da Lenin, ma portato alle estreme conseguenze da Stalin: quello che il grande romanziere russo Solženitsyn ribattezzò “arcipelago Gulag”, un immenso universo concentrazionario formato da campi di lavoro forzato, disseminato in ogni zona inospitale dell’Urss.

**Totalitarismo**

Il regime totalitario è una creazione del Novecento. Le esperienze maggiori sono il nazismo e lo stalinismo. Le sue caratteristiche sono:

* Il dominio di un partito unico e del suo leader che è a capo del governo, dello stato, delle forze armate, della magistratura, così da controllare la formazione delle leggi e la loro applicazione;
* Un’ideologia ufficiale che impone, attraverso una ferrea propaganda e metodi dispotici, una propria visione del mondo e dei propri ideali;
* Una intera mobilitazione dall’alto della società che deve rispondere come un corpo compatto agli ordini del capo e del suo partito;
* Un partito unico (l’esistenza di altri partiti non è ammessa) che si identifica con lo stato e ha il dominio assoluto in ogni campo;
* La negazione della libertà attraverso la sorveglianza e la limitazione dei diritti civili e politici;
* La repressione con la forza di ogni forma di opposizione (morte e reclusione sono i possibili esiti di ogni azione di protesta contro il partito, il suo capo, le sue direttive e la sua ideologia).

Il fascismo mostra alcune caratteristiche proprie dei totalitarismi (come il partito unico e la figura del leader supremo, il duce) e altre no (Mussolini fu “solo” Capo del governo e non Capo dello Stato, che era il re, rimasero in vita alcuni istituti come la Confindustria, anche se svuotata di molte prerogative). Oggi alcuni studiosi preferiscono ritenere il fascismo solo una dittatura, altri sono d’accordo per considerarlo un totalitarismo (termine coniato proprio in Italia dagli antifascisti), altri ancora lo considerano un “totalitarismo imperfetto”, ovvero un regime totalitario che non riuscì ad arrivare ai caratteri estremi del nazismo e del comunismo staliniano.

1. Vittime della dekulakizzazione furono i contadini agiati V F
2. Vittime della collettivizzazione forzata furono i quadri dirigenti del Partito comunista V F
3. Il Gulag era il campo di concentramento sovietico V F
4. La stagione delle “grandi purghe” succedette a quella della dekulakizzazione V F
5. Caratteristica dei regimi totalitari è un sistema caratterizzato da più partiti V F
6. Fascismo, nazismo e stalinismo sono ideologicamente diversi ma simili nel ricorso al terrore V F
7. I regimi totalitari tollerano opinioni dissenzienti purché non apertamente esposte V F